

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED
ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

1222 · 2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Decreto Rep. Prot. n.
Anno 2021 Tit. III Cl. 2 Fasc. All. n. 2

OGGETTO: Regolamento Didattico di Ateneo – Modifica di ordinamenti didattici di Corsi di studio.

IL RETTORE

Visti gli ordinamenti didattici ai sensi del DM 22 ottobre 2004, n. 270, dei Corsi di Laurea Magistrale in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata (LM-67) emanato con decreto rettorale rep. 1563 del 26 maggio 2014 prot. 29691, in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (LM/SNT2) emanato con decreto rettorale rep. 1554 del 26 maggio 2011 prot. 29623;

Visto il decreto MIUR del 16 marzo 2007, relativi alla determinazione delle Lauree Magistrali e il decreto interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali del 28 maggio 2009 n. 122, relativo alla determinazione delle Classi delle Lauree magistrali delle professioni sanitarie;

Visto il decreto MIUR del 7 gennaio 2019, n. 6, avente ad oggetto "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" così come modificato dal DM n. 8 dell'8 gennaio 2021;

Vista la nota MIUR del 23 ottobre 2020 n. 29229 "Indicazioni operative offerta formativa 2021/22 e DD scadenze SUA-CdS";

Visti la delibera del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 28 ottobre 2020 e il decreto del Presidente del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 27 novembre 2020 con i quali sono state proposte agli Organi Centrali le modifiche degli ordinamenti didattici dei su citati Corsi di studio;

Viste le delibere del Senato Accademico rep. 105 del 12 dicembre 2020 e del Consiglio di Amministrazione rep. 308 del 22 dicembre 2020, con le quali sono state approvate le modifiche ai suddetti ordinamenti didattici;

Vista la proposta di integrazione del Regolamento Didattico di Ateneo contenente gli ordinamenti didattici sopra elencati, trasmessa al MUR dal Rettore con nota prot. 21476 dell'11 febbraio 2021;

Visti i rilievi resi dal CUN nell'adunanza del 24 febbraio 2021 in merito ai Corsi di studio su indicati e il successivo parere favorevole espresso dal CUN nell'adunanza del 28 aprile 2021, a seguito della riformulazione degli ordinamenti didattici;

Vista la nota MUR del 6 maggio 2021 con la quale è stata trasmesso il provvedimento direttoriale che all'art. 2 decreta che il Rettore provvederà ad emanare con proprio decreto la modifica del Regolamento Didattico di Ateneo relativamente ai Corsi di studio che hanno modificato l'ordinamento per l'a.a. 2021/22;

La/II Responsabile del procedimento amministrativo	La/II Dirigente	Il Direttore Generale
Cristina Stocco	Andrea Grappeggia	Alberto Scuttari

Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, emanato con decreto rettorale rep. n. 3276/2011, e modificato con decreto rettorale rep. n. 1664/2012, e in particolare l'art. 10 co. 2 lett. c;

Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo;

DECRETA

1. di procedere ad integrare il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Padova - Parte seconda, con i seguenti ordinamenti didattici:

LM-67 – Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate

- Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata

LM/SNT2 – Scienze riabilitative delle professioni sanitarie

- Scienze riabilitative delle professioni sanitarie

Gli ordinamenti didattici dei suddetti Corsi di studio sono quelli risultanti sul sito MUR Banca Dati RAD. Sono inoltre allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante;

2. che i Corsi di studio con i suddetti ordinamenti didattici possano essere attivati a partire dall'Offerta formativa 2021/2022, fatti salvi tutti gli effetti e i diritti degli studenti che si sono immatricolati ai corsi stessi;
3. di incaricare l'Ufficio Offerta formativa ed Assicurazione della qualità dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti;

Padova, data della registrazione

Il Rettore
Rosario Rizzuto
firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005

La/Il Responsabile del procedimento amministrativo	La/Il Dirigente	Il Direttore Generale
Cristina Stocco	Andrea Grappeggia	Alberto Scuttari

Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	LM-67 - Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
Nome del corso in italiano	Scienze e Tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata <i>adeguamento di: Scienze e Tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata (1408889)</i>
Nome del corso in inglese	Preventive and adapted physical activity
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	IF0376^2021^000ZZ^028060
Data di approvazione della struttura didattica	19/11/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/12/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/12/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://didattica.unipd.it/didattica/2021/IF0376/2021
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	MEDICINA - DIMED
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado, con ampi poteri decisionali e autonomia, di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico pratici necessari per:

la progettazione e l'attuazione di programmi di attività motorie finalizzati al raggiungimento, al recupero e al mantenimento delle migliori condizioni di benessere psicofisico per soggetti in varie fasce d'età e in diverse condizioni fisiche, con attenzione alle specificità di genere;

l'organizzazione e la pianificazione di particolari attività e stili di vita utili per la prevenzione delle malattie ed il miglioramento della qualità della vita mediante l'esercizio fisico;

la prevenzione dei vizi posturali e il recupero motorio post-riabilitativo finalizzato al mantenimento dell'efficienza fisica

la programmazione, il coordinamento e la valutazione di attività motorie adattate a persone diversamente abili o ad individui in condizioni di salute clinicamente controllate e stabilizzate.

A tal fine, i laureati devono acquisire, in relazione a obiettivi specifici professionalizzanti del corso, adeguate tecniche motorie per un numero di CFU non inferiore a 20 mediante tirocini formativi presso strutture idonee sotto la diretta responsabilità degli Atenei; devono altresì possedere conoscenze approfondite sulle modificazioni e sugli adattamenti funzionali derivanti dall'esercizio fisico; sui metodi di valutazione dello stato di efficienza fisica e di programmazione dell'esercizio, sia per soggetti sani che per individui disabili o con limitazioni funzionali stabilizzate di vario tipo, derivanti da patologie che possono trarre vantaggio dall'esercizio fisico; sulle metodologie e le tecniche educative, comunicative e psico-motorie rivolte ai soggetti praticanti l'esercizio;

di almeno una lingua scritta e orale dell'unione Europea oltre all'italiano.

Le competenze specifiche e caratterizzanti di un laureato magistrale di questa classe dovranno quindi primariamente riguardare:

i benefici e i rischi della pratica delle attività motorie in soggetti di diversa età, genere, condizione psico-fisica, abilità psico-motorie, e il livello di rischio legato a esiti cronici di varie malattie.

la direzione tecnica e la supervisione di programmi motori adattati ad adulti sani, adolescenti, anziani, soggetti con vizi posturali o con quadri clinici stabilizzati riguardanti diversi organi e apparati, conoscendo le possibili complicanze che l'esercizio fisico può comportare in ciascuna categoria e le precauzioni per prevenirle;

la programmazione e la supervisione di proposte individualizzate di esercizio fisico, basandosi su indicazioni sanitarie e dati di valutazione motorie, stabilendo tipo di esercizio, intensità, durata, frequenza, progressione, precauzioni, per un'ampia varietà di patologie croniche e di condizioni di disabilità fisica e psichica;

gli adattamenti delle funzioni vitali dell'organismo umano in risposta alle pratiche di attività fisica, in relazione al genere, età, stato di salute o condizione clinica di ciascun soggetto;

i test di valutazione dell'esercizio fisico post-riabilitativo, in termini di modalità, protocolli, misurazioni fisiologiche e risultati attesi, specifici per differenti popolazioni, inclusi soggetti con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche e di altra natura in fase stabilizzata dal punto di vista clinico e riabilitativo, i bambini e gli anziani; le modificazioni funzionali e le controindicazioni assolute e relative ai test di esercizio, il riconoscimento di soggetti che necessitano della supervisione sanitaria durante test di esercizio sottomassimale e massimale, nonché di soggetti che richiedono una valutazione sanitaria prima di impegnarsi in un programma motorio; i fattori di rischio per soggetti con patologie cardiovascolari, polmonari, metaboliche e d'altra

natura, e la comprensione degli indicatori prognostici per soggetti ad alto rischio; nonché la conoscenza degli effetti di tali malattie sulla prestazione fisica e la salute del soggetto durante i test e la pratica dell'esercizio fisico;

le condizioni tecniche e i sintomi clinici che impongono l'arresto di un test di esercizio;

le strategie farmacologiche più frequentemente utilizzate a scopo profilattico e terapeutico nelle malattie causa di disabilità nelle diverse fasce d'età, gli effetti di queste sulle risposte ai test di esercizio, nonché le modifiche dell'attività dei farmaci indotte dall'esercizio fisico stesso;

le procedure per fare fronte a situazioni di emergenza cardio-respiratoria, che possono insorgere prima, durante e dopo un test di esercizio o una sessione di attività motoria guidata;

le strategie comportamentali necessarie per le modificazioni degli stili di vita, comprendenti l'esercizio, l'alimentazione e i metodi di affrontare stress e malattie;

il riconoscimento dei sintomi di disadattamento e/o incapacità di fare fronte a problemi patologici o socio-ambientali che possono richiedere un consulto di operatori qualificati in campo psicologico;

elementari interventi cognitivo-comportamentali utili per migliorare l'adesione ai programmi di attività motoria e la perseveranza nella loro prosecuzione;

le metodologie e le tecniche educative, comunicative e psico-motorie rivolte a disabili, bambini, adulti, anziani e a soggetti che necessitano di assistenza e rieducazione sociale e civile.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La riprogettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e prevalutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo. L'Ateneo ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (vedi <http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

Questa riprogettazione è basata su una attenta analisi del pregresso. Il NVA conferma che il CdS interfacoltà ha come capofila una Facoltà che dispone di strutture didattiche sufficienti e ampiamente soddisfa i requisiti di docenza grazie alle risorse umane rese disponibili dalle altre Facoltà partecipanti. La tipologia del corso indica la richiesta di programmazione degli accessi in relazione alle strutture necessarie.

La nuova proposta è adeguatamente motivata e sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi che hanno ispirato la riprogettazione, anche basata su requisiti di qualità del CdS coerenti con gli standard europei. Il NVA esprime pertanto parere favorevole alla proposta.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il giorno giovedì 20 dicembre 2007 si è svolto l'incontro di consultazione con le Organizzazioni rappresentative nel mondo della Produzione, dei servizi e delle Professioni.

La consultazione ha avuto esito positivo con l'impegno reale nel coinvolgimento delle parti sociali in fase di ridisegno e monitoraggio dei profili professionali per i singoli percorsi formativi.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il laureato magistrale in Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata deve possedere approfondite conoscenze in campo motorio finalizzate alla prevenzione delle malattie croniche e dell'aggravamento e delle complicanze delle stesse, nonché alla prevenzione delle patologie lavorative osteomuscolari, alla rieducazione ed al mantenimento funzionale post-riabilitativi ed al recupero dell'efficienza fisica. A tal fine dovrà possedere delle conoscenze avanzate nella biomeccanica e nella valutazione funzionale, adeguate conoscenze psicopedagogiche per programmare le attività di gruppo. Sarà infine in grado di comprendere le maggiori problematiche relative allo stato di salute delle varie età della vita, in particolare nella seconda e terza età, nonché quelle relative alle patologie croniche ed alle patologie lavorative osteomuscolari.

Il laureato magistrale dovrà avere acquisito le conoscenze delle più recenti tecniche di fitness ed essere in grado di applicarle sia ai soggetti in buona salute sia a quelli con problematiche di salute di diversa tipologia. Dovrà inoltre essere in grado di predisporre, controllare e verificare programmi motori adattati alle diverse popolazioni sopra indicate.

Il processo formativo si avvarrà di insegnamenti applicati in forma di didattica frontale, completati da dimostrazioni e schemi programmatori specifici di attività motoria (anche con soluzione diretta di problemi) e da tirocini pratici finalizzati.

Il laureato magistrale, avvalendosi degli insegnamenti relativi alle varie aree, sarà in grado di possedere le competenze per la comunicazione sia con specialisti della disciplina specifica, sia con i medici specialisti e non.

Alla fine del percorso formativo il laureato magistrale avrà acquisito una adeguata capacità operativa nelle discipline caratterizzanti la classe, in modo tale da poter lavorare autonomamente ed assumere responsabilità per lo sviluppo e l'applicazione delle conoscenze acquisite anche in un contesto di ricerca. Il livello di apprendimento acquisito potrà consentire la prosecuzione degli studi in particolare verso i corsi di dottorato di ricerca o master di II livello.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Area Biomedica

Conoscenza e comprensione

Conoscere i principi e le metodiche per la promozione di corretti stili di vita, la prevenzione delle patologie croniche e delle loro complicanze.

Identificare il quadro fisiopatologico e neurologico relativo alle patologie croniche, ai deficit e alle disabilità.

Comprendere i principi e le metodiche di ambito medico per la valutazione funzionale.

Comprendere le principali problematiche relative al mantenimento dello stato di salute nelle diverse età della vita, in differenti condizioni patologiche e in diversi ambienti.

Conoscere i principi della farmacologia.

Area Bioingegneristica

Conoscenza e comprensione

Identificare il quadro funzionale, sulla base dei principi della biomeccanica, con particolare riferimento alle condizioni fisiche di deficit e di disabilità.

Riconoscere le principali strategie per la ricerca nell'ambito delle attività fisiche.

Area Socio-Psico-Pedagogica

Conoscenza e comprensione

Comprendere le principali problematiche psicologiche e pedagogiche associate allo stato di salute nelle diverse età della vita.

Comprendere i principi e le metodiche della valutazione in ambito psicologico.

Area Motoria

Conoscenza e comprensione

Comprendere i principi e le metodiche di valutazione funzionale, al fine di quantificare i deficit e le capacità motorie residue.

Conoscere le principali strategie per la ricerca nell'ambito delle attività fisiche.

Le suddette conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite dallo studente con la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, e/o attraverso le ore di studio individuale, come previsto dalle attività formative attivate nelle aree biomediche, bioingegneristiche, socio-psico-pedagogiche e motorie.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, test, esposizioni orali).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Area Biomedica

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Valutare i deficit e le potenzialità residue degli utenti.

Usare strumenti di base e avanzati finalizzati all'analisi della capacità funzionale, anche residua.

Area Bioingegneristica

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Usare nozioni e strumenti di base e avanzati finalizzati all'analisi funzionale, alla definizione dell'attività motoria e alla valutazione dell'efficacia di quest'ultima.

Area Socio-Psico-Pedagogica

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Identificare il quadro sociologico, psicologico ed educativo relativo ai deficit e alle disabilità.

Individuare metodiche e tecniche per condurre il gruppo e comunicare efficacemente.

Area Motoria

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Identificare programmi di attività motoria finalizzati al mantenimento funzionale post-riabilitativo, alla rieducazione e al recupero e mantenimento dell'efficienza psicofisica.

Individuare metodiche e tecniche per organizzare il setting di lavoro per singoli, gruppi e per persone con diversa abilità.

Le suddette conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite dallo studente con la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, e/o attraverso le ore di studio individuale, come previsto dalle attività formative attivate nelle aree biomediche, bioingegneristiche, socio-psico-pedagogiche e motorie.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, test, esposizioni orali).

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il processo formativo si avvarrà di insegnamenti applicati in forma di didattica frontale, completati da dimostrazioni e schemi programmatori specifici di attività motoria (anche con soluzione diretta di problemi) e da tirocini pratici finalizzati.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale, avvalendosi degli insegnamenti relativi alle varie aree, sarà in grado di possedere le competenze per la comunicazione sia con specialisti della disciplina specifica, sia con i medici specialisti e non.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Alla fine del percorso formativo il laureato magistrale avrà acquisito una adeguata capacità operativa nelle discipline caratterizzanti la classe, in modo tale da poter lavorare autonomamente ed assumere responsabilità per lo sviluppo e l'applicazione delle conoscenze acquisite anche in un contesto di ricerca. Il livello di apprendimento acquisito potrà consentire la prosecuzione degli studi in particolare verso i corsi di dottorato di ricerca o master di II livello.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Laurea Triennale in Scienze Motorie (270/04 - classe L-22 Scienze delle attività motorie e sportive o DM 509/99 classe 33 Scienze delle attività motorie e sportive). I diplomati ex ISEF (titolo equiparato alla laurea triennale) dovranno effettuare le integrazioni curriculari (debiti formativi) prima dell'iscrizione alla Laurea Magistrale secondo quanto precisato nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale. È richiesto almeno il livello B2 di conoscenza della lingua inglese (QCER). È prevista una prova di accertamento per l'accesso per la verifica della preparazione sulle aree di pertinenza della L-22 e 33 (biomedica, psicopedagogica, basi delle attività motorie)

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella preparazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di un relatore, inerente le tematiche dell'attività motoria preventiva e adattata o comunque riguardante le discipline del corso di studio.

Nel caso di specifica richiesta da parte dello studente, la prova finale potrà essere sostenuta in una lingua straniera precedentemente concordata con il Presidente del Consiglio del Corso di Studi.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Specialista dell'attività motoria per la salute

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa categoria applicano, ed anche predispongono, organizzano e controllano protocolli motori finalizzati che vanno dall'educazione alla salute e la lotta alla sedentarietà alla gestione di misure preventive per le patologie croniche attraverso l'esercizio fisico, per i vizi posturali e le patologie osteo-muscolari secondarie all'attività lavorativa; inoltre, predispongono ed eseguono programmi di attività motoria adattata per gli anziani e soggetti disabili.

competenze associate alla funzione:

- Programmatori, conduttori o consulenti di attività motorie presso Enti pubblici o consorzi di enti pubblici, Aziende Ospedaliere, strutture pubbliche e private per anziani, strutture pubbliche e private per disabili. Tali attività comprendono le attività motorie per gli anziani finalizzate alla prevenzione dei deficit psicomotori correlati con la senilità, attività motorie finalizzate alla prevenzione dei vizi posturali ed al recupero motorio post-riabilitativo per il mantenimento dell'autosufficienza, alla prevenzione delle patologie correlate con la sedentarietà e gli scorretti stili di vita, nonché quelle rivolte a gruppi di popolazione con specifiche patologie croniche, nelle quali è noto che l'esercizio fisico porta beneficio; attività motorie adattate ai disabili per il mantenimento dell'efficienza fisica anche attraverso la pratica sportiva e per il loro inserimento nel tessuto sociale; attività motorie finalizzate al recupero psicofisico e sociale per gli utenti degli istituti di rieducazione e di pena e per le comunità di aggregazione e di recupero.
- Programmatori, consulenti e addetti alla gestione e controllo delle attività motorie compensative nelle Industrie pubbliche e private, comprendenti le attività motorie utili alla prevenzione di patologie osteomuscolari legate alla specifica attività lavorativa, nonché alle attività di mantenimento post-riabilitativo;
- Programmatori, responsabili e consulenti delle attività motorie nelle industrie turistiche e termali, comprendenti quelle finalizzate al raggiungimento, mantenimento e recupero dell'efficienza fisica e del benessere psicofisico.
- Ricercatori in Università ed enti di ricerca pubblici e privati.

sbocchi occupazionali:

Enti pubblici o consorzi di enti pubblici, Aziende Ospedaliere, Strutture pubbliche e private per anziani, Strutture pubbliche e private per disabili, Istituti di rieducazione e di pena, Comunità di aggregazione e di recupero, Industrie pubbliche e private, Industrie turistiche e termali, Università ed Enti di ricerca pubblici e privati, Società Sportive e Palestre.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche - (2.6.2.2.3)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 i^o e 2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	20	27	20
Biomedico	BIO/14 Farmacologia MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/26 Neurologia MED/34 Medicina fisica e riabilitativa	16	25	16
Psicologico pedagogico	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	7	19	7
Sociologico	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	5	5	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		55		

Totale Attività Caratterizzanti	55 - 76
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ING-IND/34 - Bioingegneria industriale ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/08 - Psicologia clinica MED/15 - Malattie del sangue MED/16 - Reumatologia MED/25 - Psichiatria MED/38 - Pediatria generale e specialistica MED/43 - Medicina legale MED/44 - Medicina del lavoro MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate SPS/07 - Sociologia generale	12	14	12

Totale Attività Affini	12 - 14
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	13	13
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		37 - 37	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	104 - 127

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**Note relative alle altre attività****Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 13/04/2021